

Bovalino: E' andato in pensione Domenico Crupi, "memoria storica" del Comune

Data: Invalid Date | Autore: Pasquale Rosaci



BOVALINO (RC), 29 SET - Per Domenico Crupi (qualifica Area Istruttori), classe 1960, oggi è stato l'ultimo giorno di lavoro presso il Comune di Bovalino (Rc), un giorno particolarmente atteso e vissuto con profonda commozione e soddisfazione. A rendere elettrizzante l'atmosfera ci hanno pensato i tanti amici e colleghi di lavoro, il Sindaco Vincenzo Maesano presente con tutto il Consiglio Comunale, alcuni ex amministratori e qualche ex collega ora in pensione. Tutti, hanno voluto manifestare la loro amicizia e vicinanza a Domenico Crupi, un impiegato molto apprezzato per l'alto senso del dovere e per la proverbiale pacatezza nei modi che lo hanno sempre contraddistinto. Domenico Crupi lascia il servizio attivo dopo ben 43 anni e 6 mesi di servizio continuativo, anni nel quale ha ricoperto vari incarichi anche in settori molto delicati quali l'anagrafe e lo stato civile, la leva, la ragioneria ed i tributi, settore in cui ha rivestito dal 2007 l'incarico di responsabile. Particolarmente prezioso anche il suo supporto fornito alle Commissioni straordinarie di liquidazione che hanno operato all'interno dell'Ente in ben due occasioni: 1995 (1° dissesto finanziario) e 2017 (2° dissesto). Mimmo Crupi, a detta di tutti e delle cronache interne al Comune, risulta essere ad oggi l'impiegato più longevo della storia dell'Ente, infatti è stato assunto il 1° aprile 1980 (Sindaco, il Professore Antonio Carpentieri) ed ha continuato ad espletare le sue funzioni d'impiegato modello fino alla data odierna.

“Sono stati 43 anni e 6 mesi e sottolineo 6 mesi -ha detto Mimmo Crupi nel corso del suo messaggio di commiato- particolarmente intensi e vissuti sempre alla luce dell'impegno, della disponibilità e cordialità verso tutti, i cittadini in primis, che ho sempre accolto con professionalità e profondo rispetto e, comunque, sempre nella convinzione di poter contribuire fattivamente a risolvere i loro problemi. Sono entrato in questa famiglia nel 1980, appena diciannovenne, e ne esco adesso poco più che sessantenne con un enorme bagaglio professionale e culturale, un bagaglio ricco che farà sempre parte del mio modo di essere e di mostrarmi agli altri. Un saluto deferente lo rivolgo a tutti gli

amministratori con cui ho avuto il piacere di lavorare a prescindere dal colore politico, ed ai colleghi che in questi anni mi sono stati vicino, ed in particolare a tutti quelli che, purtroppo, ci hanno già lasciato. Da domani inizia un nuovo capitolo della mia vita, un capitolo sicuramente più rilassante (coltiverò maggiormente le mie due passioni: il fitwalking e la pesca) e più vicino ai problemi della mia famiglia, ma sarà anche un periodo che affronterò con la consapevolezza che qui, in questa che reputo una seconda casa, troverò sempre qualcuno pronto ad ascoltarmi e con cui poter scambiare qualche parola o verso cui poter dispensare qualche utile consiglio. Un ringraziamento particolare lo rivolgo a tutti gli amministratori , attuali ed ex, che mi hanno sempre agevolato nel mio compito e che hanno riposto in me la loro personale stima ed amicizia”

“Il momento della pensione di un dipendente comunale -ha detto il Sindaco Maesano nel suo messaggio di saluto- è sempre un momento molto sentito ed emozionante, ma allo stesso tempo è anche un momento di festa. Ci tengo a rimarcare il fatto che il lavoro di un dipendente pubblico non è fine a se stesso, ma rappresenta un valore aggiunto all'interno di una comunità ed in questo Mimmo Crupi è stato bravissimo. Nel corso dell'espletamento del suo lungo servizio è stato indubbiamente una delle colonne portanti di questo Comune ed ha rappresentato bene la figura dell'impiegato sempre presente, garbato con tutti e professionalmente ben preparato. Ha vissuto tutti questi anni sempre sul pezzo ed al servizio dei cittadini cui ha sempre rivolto attenzione e rispetto. Il suo esempio deve rappresentare un incentivo per i suoi colleghi che sono ancora in servizio e deve essere da stimolo per le nuove generazioni di impiegati ed operai. Quindi, caro Mimmo, grazie per il tuo impegno e la tua proverbiale professionalità, grazie per il tuo grande senso di responsabilità e grazie per gli anni dedicati al servizio dei cittadini”

Scontata la consegna da parte del Sindaco di una targa ricordo cui si è stato aggiunto anche un bellissimo premio rappresentato da un viaggio per due persone. Anche i colleghi, visibilmente commossi, hanno donato a Crupi un loro personale pensiero. La mattinata si è conclusa con un sobrio buffet e con un...arrivederci Mimmo!

Pasquale Rosaci